

## SATURNO

Malinconico, taciturno  
il tempo passa, lo fa scorrer lui  
ha un bel nome, si chiama Saturno  
è un dio che non perdona mai

Se va a zonzo per i giardini  
per passatempo fa appassire i fior  
curva i vecchi, fa crescer i bambini  
è il tempo, ammazza il tempo come può

Questa volta mia bella signora  
il suo sguardo è toccato a te  
un filo bianco mai visto sinora  
fra le tue trecce adesso c'è

La clessidra rubiamo a Saturno  
con la sabbia un castello facciam  
intanto amiamoci, che il nostro turno  
il dio non se lo scorderà

*Livorno 13 aprile 1997,  
da Saturne di Georges Brassens*